



ORC-IRC-MOCRA-LIBERA

6-7 aprile 2024

ISTRUZIONI DI REGATA

Nelle presenti Istruzioni di Regata sono utilizzate le seguenti abbreviazioni:

CIS - Codice Internazionale dei Segnali	CdR - Comitato di Regata
CdP - Comitato delle Proteste	IdR - Istruzioni di Regata
FIV - Federazione Italiana Vela	OSR - Offshore Special Regulations
RRS - Regolamento di Regata	WS - World Sailing
UVAI - Unione Vela d'Alta Italiana	SR - Segreteria di Regata
CT - Comitato Tecnico	CO - Comitato Organizzatore
DP - Penalità discrezionale	NP - Penalità Standard

La notazione, in una regola delle istruzioni di Regata:

[NP] Regole che non possono essere oggetto di protesta barca contro barca. **Ciò modifica la RRS 60.1(a).**

1. AUTORITA' ORGANIZZATRICE

Su delega della Federazione Italiana Vela:

Circolo Nautico Porto Santa Margherita a.s.d. (CNSM)

Strada Sansonessa, 83 - 30021 Caorle (VE)

Tel. +39.336.829581 e-mail info@cnsm.org – sito: www.cnsm.org

2. REGOLAMENTI

2.1 Vedi BdR

2.2 **[DP] [NP]** Il CO potrà chiedere a ogni barca di esporre sulla prua un logo o marchio dello sponsor della manifestazione. Il pannello dovrà essere posizionato sia sul lato di dritta sia sul lato di sinistra del pulpito di PRUA dal segnale di avviso fino al termine della manifestazione.

2.3 In caso di conflitto tra il BdR e queste IdR, queste e i successivi Comunicati Ufficiali prevarranno. **Ciò modifica la RRS 63.7.**

3. COMUNICAZIONI

3.1 L'Albo Ufficiale dei Comunicati online (AUC) si trova al seguente link: www.cnsm.org/la-ottanta-2024 e ripetuto nel canale Telegram "laottanta2024"

3.2 **[DP]** Tutte le imbarcazioni dovranno avere a bordo una radio VHF che trasmetta sui canali: 16, 09, 72, 74.

3.3 Le comunicazioni con i partecipanti avverranno attraverso il canale VHF 09 e il canale Telegram <https://t.me/laottanta2024>

3.4 **[DP]** Ogni imbarcazione dovrà avere almeno un dispositivo connesso a internet.

3.5 **[DP]** Durante la regata, eccetto in caso di emergenza, una imbarcazione non dovrà effettuare trasmissioni vocali o dati e non dovrà ricevere comunicazioni vocali o dati che non siano disponibili per tutte le imbarcazioni.

3.6 Errori o ritardi per la pubblicazione dei comunicati sul sito web, non potrà essere oggetto per una richiesta di riparazione. **Ciò modifica la RRS 62.1(a).**

4. MODIFICA ALLE ISTRUZIONI DI REGATA

- 4.1 Ogni modifica alle IdR sarà postata non più tardi delle ore 06.00 del giorno in cui avranno effetto, ad eccezione di qualunque modifica del programma delle regate che verrà esposto entro le ore 21.00 del giorno precedente a quello in cui avrà effetto.

5. SEGNALI A TERRA

- 5.1 I segnali fatti a terra saranno esposti sull'albero dei segnali situato presso la Darsena dell'Orologio.
5.2 Quando il pennello dell'Intelligenza viene esposto a terra, "un minuto" è sostituito dalle parole "non meno di 45 minuti" nel Segnale di Regata del Pennello Intelligenza. **Ciò modifica il segnale di regata "Intelligenza" nei Segnali di Regata.**
5.3 La lettera "N" con 3 segnali acustici significa: "non ci saranno Regate nella giornata".

6. PROGRAMMA

- 6.1 Come da BdR punto 9:

Data	Orario	Attività
2 aprile	18.00	Termine ultimo perfezionamento iscrizioni
4 aprile	21.00	Briefing equipaggi
6 aprile	08.55	Segnale Avviso
7 aprile	15.00	Premiazioni

7. BANDIERA DI CLASSE

- 7.1 La Bandiera "La OTTANTA" sarà utilizzato quale Segnale di Avviso.
7.2 È prevista un'unica partenza per tutte le imbarcazioni in regata.
7.3 **[DP] [NP]** A tutte le imbarcazioni è richiesto di confermare la presenza sul campo di regata e di farsi riconoscere. Il Comitato di Regata chiamerà via VHF sul canale 09 le imbarcazioni in ordine alfabetico indicando il "nome dell'imbarcazione", ogni concorrente dovrà rispondere con il "nome della barca" e la frase "è presente".
La procedura di riconoscimento inizierà 40 minuti prima del segnale di avviso, potrà essere ripetuta anche più volte e finirà 5 minuti prima del segnale di avviso. Il riconoscimento sarà completato con la conferma di ricezione da parte del CdR via VHF.
Le imbarcazioni il cui riconoscimento non sarà completato nell'intervallo di tempo indicato, saranno classificate DNC, a modifica di RRS A4 e A5 RRS.

8. AREA DI REGATA

- 8.1 La regata si svolgerà nell'area Mare Adriatico con partenza nelle acque antistanti la città di Caorle come mostrato nell'allegato 1 che fa parte integrante delle presenti IdR

9. PERCORSO, LUNGHEZZE, BOE

- 9.1 Una lunghezza diversa da quella indicata non potrà essere oggetto di una richiesta di riparazione. **Ciò modifica la RRS 62.1(a).**
9.2 Il percorso di regata è il seguente: CAORLE - GRADO – Boa PALOMA - BOA ODAS PIRANO - Boa PALOMA - GRADO - CAORLE, lunghezza teorica pari a 68 NM, sulla quale verranno calcolati i compensi per la categoria ORC. Il diagramma nell'allegato 1, indica graficamente il percorso.
Descrizione del percorso: Partenza – cancello, costituito da due boe cilindriche gonfiabili di colore arancione, posto a circa 1 NM al largo della chiesa della Madonna dell'Angelo (vedi allegato 1 che fa parte integrante delle presenti IdR), il quale potrà essere sostituito da una boa singola che, in caso, dovrà essere lasciata a dritta - boa Foranea di Grado (Lat.45°39,6' N – Long.13°20,9' E) da lasciare a dritta - Boa Paloma (Lat.45°37.102'N long.13°33.924'E) da lasciare a dritta- boa ODAS PIRANO (Lat.45°32,910'N Long.013°33,053'E) da lasciare a dritta - Boa Paloma da lasciare a sinistra - Boa Foranea di Grado da lasciare a sinistra - arrivo a Caorle. Le coordinate sono da considerarsi indicative.
9.3 L'orario ufficiale dell'evento è il CEST
9.4 Non saranno effettuati cambi di percorso.

10. LA PARTENZA

- 10.1 Le prove saranno fatte partire come da RRS 26 con il segnale di avviso esposto 5 minuti prima del segnale di partenza.
10.2 Per avvisare le imbarcazioni che una prova inizierà al più presto, una bandiera arancione verrà esposta con un segnale acustico sul battello del CdR almeno 5 minuti prima che sia esposto un segnale di avviso. **Ciò modifica il segnale di regata "Bandiera Arancione" nei Segnali di Regata.**
10.3 Una barca che non parte entro 30 minuti dal segnale di partenza sarà classificata "DNS" senza udienza.
Ciò modifica le RRS A4 e A5.
10.4 Dopo un richiamo individuale, il CdR cercherà di trasmettere il numero velico e/o il numero di mascone e/o il nome della barca identificata come OCS-UFD-BFD sul canale VHF 09. La mancata trasmissione

o ricezione, la sua tempestività non potranno essere oggetto di una richiesta di riparazione. **Ciò modifica la RRS 62.1(a).**

10.5 Come descritto nel BdR al punto 13.1 si applica la "World Sailing Test Rule DR21.01" e quindi la definizione di "Partenza" viene così modificata:

"Partenza" una barca parte quando, dopo esser stata con il suo scafo interamente sul lato di pre-partenza della linea di partenza ed avendo rispettato la regola 30.1 se si applica, qualsiasi parte dello scafo taglia la linea di partenza dal lato di pre-partenza al lato di percorso in alternativa:

- a) al momento o dopo il suo segnale di partenza
- b) durante i 15" prima del suo segnale di partenza.

Quando una barca parte secondo il precedente punto b) della definizione di "Partenza" essa deve rientrare sul lato di pre-partenza per rispettare il precedente punto a) della definizione di "Partenza", ma, se non lo fa, la penalità alla partenza sarà una penalizzazione del 30% sulla propria posizione di arrivo, calcolata come previsto nella RRS 44.3.c.

11. LINEA DI PARTENZA

11.1 La **linea di partenza** sarà la congiungente ideale tra l'asta con bandiera arancione posta sul battello CdR all'estremità destra della linea e la boa di partenza P cilindrica gonfiabile di colore arancione all'estremità di sinistra.

La linea di partenza sarà posizionata approssimativamente perpendicolare alla costa a circa 0,5 miglia a E dall'uscita del porto (vedi allegati 1 e 2 che fanno parte integrante delle presenti IdR).

11.2 Il CdR potrà posizionare presso la boa P di partenza, sul lato esterno alla linea, un battello controstarter per controllare gli OCS, che non costituisce allineamento.

12. LINEA DI ARRIVO

12.1 La **linea di arrivo** sarà un cancello approssimativamente perpendicolare alla costa e sarà la congiungente tra due boe cilindriche gonfiabili di colore giallo che potranno avere luce lampeggiante nelle ore notturne. La distanza tra le due boe di arrivo sarà di circa 50 mt. Le coordinate delle boe saranno: BOA 1 **Lat 45°34.750'N, Long 012°52.700'E** e BOA 2 **Lat 45°34.788'N, Long 012°52.649'E**; le coordinate sono da considerarsi indicative. La BOA 1 potrà essere issata a bordo di una imbarcazione o legata alla stessa.

13. PRESCRIZIONI ALL'ARRIVO – CONTROLLI DI STAZZA

13.1 [DP] Prima di arrivare e a una distanza di almeno 2,0 Miglia dalla linea di arrivo, la barca in regata dovrà chiamare il CDR sul Canale VHF 09, indicando il "nome della barca" e la frase "in avvicinamento all'arrivo".

13.2 [DP] Dopo l'arrivo nulla potrà essere scaricato dall'imbarcazione eccetto l'equipaggio.

13.3 Potranno essere previsti controlli di Stazza. In mare o dopo l'arrivo agli ormeggi un'imbarcazione può ricevere istruzioni dal CT e/o dal CdR per procedere immediatamente ad un controllo di stazza anche via radio sul canale VHF 09. [DP] [NP] La barca dovrà recarsi prontamente immediatamente presso l'area designata adibita alle ispezioni.

14. TEMPO

14.1 Il tempo limite di arrivo per TUTTE LE IMBARCAZIONI è fissato alle ore 12:00 di domenica 7 Aprile 2024. **Ciò modifica la RRS 35.**

15. SISTEMA DI PENALIZZAZIONE

15.1 La penalità per l'infrazione ad una regola della Parte 2 fuori dalla Zona consisterà nella Penalità di un giro, comprendente una virata ed una abbattuta. **Ciò modifica la RRS 44.1.**

15.2 [DP] Infrazioni minori delle OSR, RRS 55 e per ogni punto delle IdR, il CdP potrà assegnare una penalità diversa dal DSQ, o non imporre alcuna penalità, a sua discrezione. La penalità massima per una infrazione minore delle OSR sarà una penalizzazione sul punteggio del 10% calcolato in accordo con la RRS 44.3(c).

15.3 Una barca che esegue una auto-penalizzazione o si ritira in accordo con la RRS 44.1 dovrà compilare il relativo modulo entro il tempo limite per le proteste.

16. RICHIESTE DI UDIENZE E RICHIESTE DI RIPARAZIONE

16.1 La RRS 61.1 "Informare il Protestato" è modificata come segue: "La barca protestante dovrà informare il CdR, riguardo la/le barca/barche che intende protestare, sulla linea di arrivo immediatamente dopo essere arrivata", tramite chiamata al CdR sul Canale VHF 09.

16.2 Una protesta da parte di una barca, del Comitato di regata, del Comitato Tecnico o del Comitato delle Proteste riguardante un incidente osservato nell'area di regata o una richiesta di riparazione deve essere consegnata alla Segreteria di Regata a mezzo email all'indirizzo info@cns.org. I moduli sono disponibili on line sul sito del Comitato Organizzatore www.cns.org/la-ottanta-2024.

16.2 Le proteste e le richieste di riparazione o di riapertura potranno inoltre essere redatte e inviate entro i tempi limite relativi mediante email.

16.3 Il tempo limite per le proteste è stabilito in due ore dall'arrivo della relativa barca oppure dopo un segnale del CdR che termina la giornata, quale sia il termine più tardivo. Lo stesso tempo limite sarà

applicato alle richieste di udienza o alle richieste di riparazione concernenti incidenti visti nell'area di regata. **Ciò modifica la RRS 61.3 e 62.2.**

- 16.4 Le proteste di stazza non verranno accettate dopo il tempo limite per le proteste. **Ciò modifica la RRS 60.1(a) e 61.3.**
- 16.5 Comunicati saranno pubblicati non oltre 30 minuti dallo scadere del tempo limite per le richieste di udienze, per informare le "parti" o i nominati come testimoni. Le udienze saranno discusse on line o presso la sede del Circolo Nautico P. Santa Margherita (CNSM) e possibilmente al tempo programmato. Le udienze possono essere programmate per iniziare fino a trenta minuti prima dello scadere del tempo limite per le udienze.
- 16.6 Il deposito cauzionale per le proteste di stazza è stabilito in € 500,00 e dovrà essere versato al momento della presentazione della protesta. Lo stesso importo di deposito cauzionale sarà richiesto anche alla barca protestata. A conclusione della protesta, i costi saranno totalmente a carico della parte soccombente o di chi ha presentato la protesta.
- 16.7 Gli organi ufficiali della manifestazione sono esentati dal versamento del deposito.

17. NORME DI SICUREZZA

- 17.1 **[NP] Ritiro:** Un componente dell'equipaggio dovrà informare immediatamente il comitato di regata via VHF canale 09 o via telefono al numero +39.336.829581, oppure tramite riporto di comunicazione con altre imbarcazioni (relè), oppure attraverso sms indicando: "barca XXX <ritirata alle coordinate: AAgradesBBfirstCCsecond Nord e AAgadeBBfirstCCseconds Est".
Se nessuna soluzione fosse possibile un componente dell'equipaggio dovrà informare al più presto possibile, al numero tel. 336.829581, la segreteria del circolo non appena raggiunto il punto di ormeggio. Non ottemperare a questa prescrizione comporterà l'addebito delle spese di ricerca e recupero della Guardia Costiera.
- 17.2 **Procedura Per Circostanze Impreviste: [NP]** Se una barca per qualunque ragione si dovesse trovare in pericolo di vita **dovrà seguire le procedure previste dalle NIPAM, successivamente se possibile dovrà informare l'autorità organizzatrice (VHF, sms, whatsapp, mail ecc) con le seguenti informazioni: (Barca, posizione, in Pericolo),** per accelerare l'attivazione delle procedure SAR (Search and Rescue). **Quando l'equipaggio è in salvo l'imbarcazione DOVRA' inviare una nota scritta: (Barca, Posizione, SALVI / SAFE) per terminare la procedura di ricerca.**
- 17.4 La Regata, in base al regolamento vigente, non dispone di assistenza in acqua se non in caso di emergenza, di cui è responsabile l'Autorità Marittima locale. Per questo motivo tutte le imbarcazioni dovranno disporre di una radio VHF in grado di trasmettere e ricevere sui canali 16 (canale di soccorso), 09, 72 e 74.
In conseguenza di una violazione del modo di comportarsi o della sportività, il CdP può applicare azioni disciplinari anche per azioni verificatesi a terra. L'armatore o il suo rappresentante è responsabile del comportamento dell'equipaggio.
- 17.3 **Comunicazioni radio:** se l'apparato VHF dovesse perdere efficienza durante la regata **la barca non in grado di comunicare dovrà ritirarsi.**

18. CAMBIO DI EQUIPAGGIO E DI ATTREZZATURE

- 18.1 **[DP]** La sostituzione di membri dell'equipaggio può avvenire solo dopo autorizzazione da parte del CdR alla richiesta presentata dallo Skipper non più tardi di 2 ore prima dell'orario previsto per la partenza.

19. BARCHE UFFICIALI

- 19.1 Il battello del CdR sarà identificato dal Guidone del CNSM
- 19.2 I battelli Posaboe e Assistenza saranno identificati dalla bandiera LA OTTANTA
- 19.3 Le imbarcazioni usate dalla stampa, dai fotografi, dai video operatori o dagli spettatori non sono sotto la giurisdizione del CdR. Ogni azione di queste barche non potrà essere oggetto di richiesta di riparazione. **Ciò modifica la RRS 62.1(a).**

20. [DP] RESTRIZIONI PER L'ALAGGIO E LE IMMERSIONI, GREMBIULI DI PLASTICA

- 20.1 Le barche dovranno essere in acqua dalle ore 18.00 del giorno 6 aprile 2024
- 20.2 Sono vietate le immersioni all'interno dell'ambito dell'intera zona portuale.

21. RADIOCOMUNICAZIONI

- 21.1 Tutte le comunicazioni radio saranno effettuate sul canale VHF 09. Tutti i segnali con bandiere effettuati dal CdR saranno possibilmente ripetuti via radio sul canale VHF 09. La mancata comunicazione o ricezione non potrà essere oggetto di una richiesta di riparazione. **Ciò modifica la RRS 62.1(a).**
- 21.2 **[DP]** Un'imbarcazione in regata non potrà effettuare comunicazioni radio di alcun genere tranne per comunicare al CdR il proprio ritiro, eventuali emergenze o per rispondere a chiamate ad essa diretta dal CdR. Questa restrizione si applica anche per le trasmissioni e le ricezioni voce o dati che non siano pubbliche e disponibili a tutte le barche. **Ciò modifica la RRS 41.**

22. CLASSIFICHE

22.1 Come da BdR al punto 16.

23. PREMI E TROFEI

23.1 Come da BdR al punto 17.

24. RESPONSABILITÀ

24.1 La RRS 3 cita: "La responsabilità della decisione di una barca di partecipare a una prova o di rimanere in regata è solo sua." Pertanto i partecipanti sono consapevoli che l'attività velica rientra tra quelle disciplinate dall'art. 2050 del cc e che tutti partecipanti dovranno essere muniti di un tesseramento federale valido che garantisce la copertura infortuni, ivi compresi caso d morte ed invalidità permanente. I concorrenti stranieri devono rispettare eventuali requisiti della propria MNA ed essere in possesso di copertura infortuni comprensiva di morte ed invalidità permanente, come da Normativa FIV vigente.

25. ASSICURAZIONE

25.1 Ogni barca concorrente dovrà essere coperta da una valida assicurazione per responsabilità verso terzi con copertura minima di euro 1.500.000,00 per incidente o equivalente, con la clausola di "estensione per le regate".

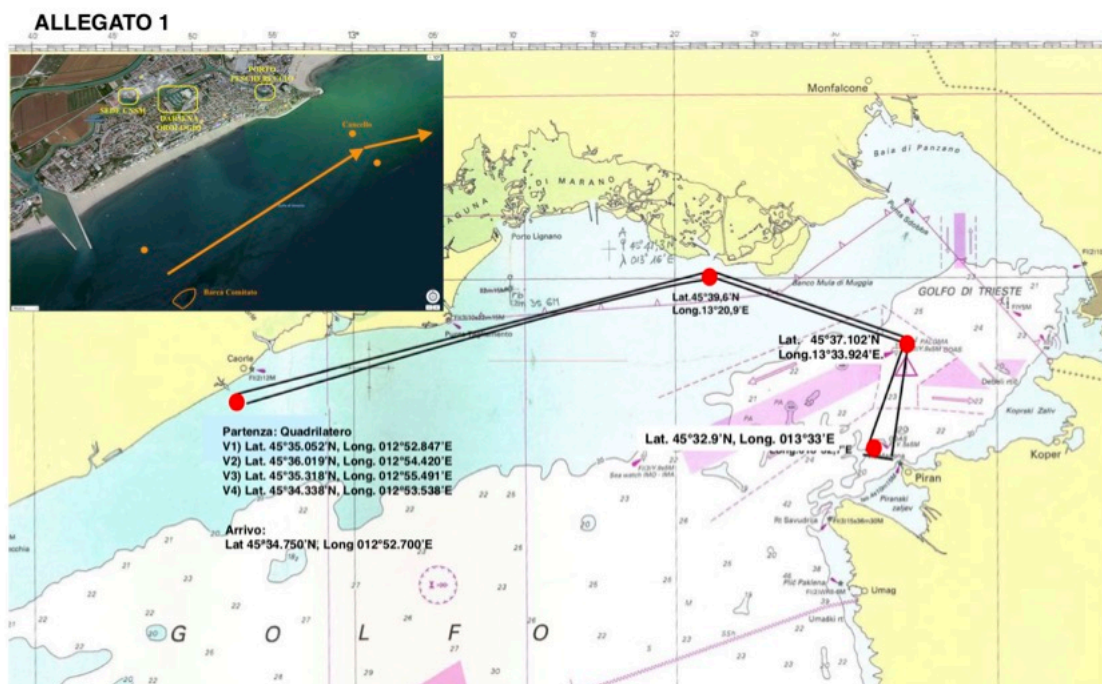
26. DISPOSIZIONI PER I RIFIUTI

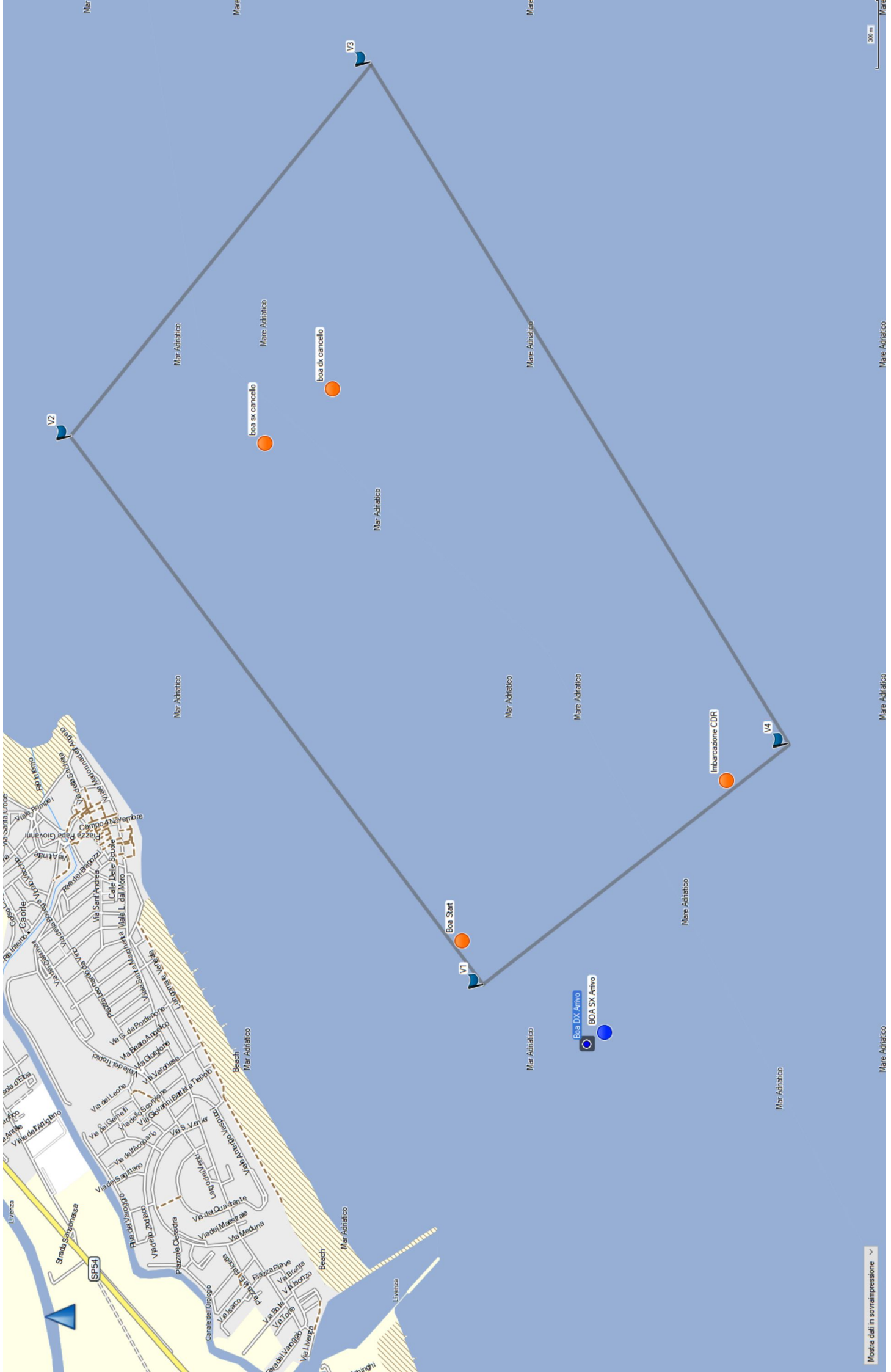
26.1 Richiamando il punto 24 del BdR, si precisa che I fili di lana usati per giungere gli spinnaker o i gennaker caduti in mare non saranno considerati rifiuto. **Ciò modifica la RRS 47.**

Allegati

- allegato 1 percorso
- mappa della partenza della regata
- autorizzazione CP Caorle
- ordinanza rada Porto Nogaro
- autorizzazione CP Grado
- autorizzazione dell'autorità slovena

ALLEGATO 1







Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Ufficio Circondariale Marittimo di Caorle

U.O. Demanio – Tecnica

Via Timavo n° 17 – Tel/Fax 0421-210290 – e-mail caorle@guardiacostiera.it

ORDINANZA – Regata Velica “LA OTTANTA”

Argomento: Regata Velica “La Ottanta”.

Località: Caorle (VE)

Data: dal 06 aprile al 07 aprile 2024;

Responsabile: “Circolo Nautico Porto Santa Margherita A.S.D.” con sede legale in Strada Sansonessa, 83 – CAP 30021 (VE) Tel. 366829581

Il Tenente di Vascello (CP) Sofia BERTO, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Caorle:

- VISTA** l’istanza pervenuta in data 12.03.2024 dal “Circolo Nautico Porto Santa Margherita A.S.D.” con sede in Strada Sansonessa n° 83 – Caorle (VE) con la quale si comunica lo svolgimento della regata velica denominata “La Ottanta” nella zona di mare antistante il litorale del Comune di Caorle in data 06 e 07 aprile 2024;
- VISTI** il messaggio prot. n. 01.05.06/2030 del 12.03.2024 con il quale è stato richiesto al Comando Interregionale Marittimo Nord - MARINA NORD La Spezia, l’emissione di apposito avviso ai naviganti;
- VISTA** l’autorizzazione n. 04/2024 del 03.04.2024 dell’Ufficio Circondariale Marittimo di Caorle;
- VISTA** la Convenzione internazionale per la prevenzione degli abbordi in mare (COLREG '72), ratificata con L. 21.12.1977 n. 1085;
- VISTO** il D.Lgs. 18 luglio, 2005, n. 171 “Codice della nautica da diporto”, articoli 30, 40 e 53;
- VISTO** il D.M. 29.07.2008 n° 146 “Regolamento di attuazione al Codice della nautica da diporto”;
- VISTI** gli art. 17, 30 e 81 del Codice della Navigazione e l’art. 59 del Regolamento al Cod. Nav.;
- RITENUTO** necessario disciplinare la manifestazione ai fini della tutela della sicurezza della navigazione e della vita umana in mare e dare pubblicità dell’attività in argomento;

RENDE NOTO

che **dalle ore 09:00 del giorno 06 aprile 2024 alle ore 16.00 del giorno 07 aprile 2024**, con condizioni meteo marine favorevoli, si svolgerà la regata velica denominata “La Cinquanta”, con percorso: Caorle – Boa Foranea di Grado– Boa Paloma- Boa Odas Pirano – Boa Paloma – Boa Foranea di Grado – Caorle, alla quale parteciperanno circa 70 imbarcazioni, organizzata dalla società in premessa citata.

L’area interessata dalla partenza della regata avrà forma rettangolare, i cui vertici saranno segnalati con delle boe posizionate alle ore 08:00 del 06 aprile 2024 a cura dell’organizzatore.

Il rettangolo sarà delimitato dai punti di seguito indicati, evidenziati nell’allegato stralcio (All.1):

DATUM DI RIFERIMENTO WGS84		
	LAT.	LONG.
Vertice 1	45°35.052’ N	012°52.847’ E
Vertice 2	45°36.019’ N	012°54.420’ E
Vertice 3	45°35.318’ N	012°55.491’ E
Vertice 4	45°34.338’ N	012°53.538’ E

Per quanto sopra,

ORDINA

ai soli fini della sicurezza della navigazione e per la propria area di giurisdizione

Art. 1 – Obblighi per tutte le unità e interdizione dello specchio acqueo prossimo alle boe di arrivo e partenza

Nel periodo di tempo, nelle fasce orarie e nella zona di mare di cui al RENDE NOTO, le unità in transito dovranno procedere a velocità ridotta, prestando particolare attenzione alla navigazione delle unità partecipanti alla manifestazione, in considerazione della loro tipologia, valutando nella circostanza l'eventuale adozione di misure aggiuntive suggerite dalla buona perizia marinaresca, al fine di prevenire situazioni di potenziale pericolo.

In nessun caso dovranno essere disattese le regole della Convenzione Internazionale per la prevenzione degli abbordi in mare (COLREG '72), resa esecutiva con legge n° 1085 del 21 dicembre 1977.

Dalle ore 08.00 fino alle ore 12.00 circa del giorno 06 aprile 2024 nello specchio acqueo definito con il quadrilatero sopra meglio identificato è fatto assoluto divieto di:

- I. accedere, sostare e transitare;
- II. praticare la balneazione;
- III. effettuare attività di immersione con qualunque tecnica;
- IV. svolgere attività di pesca di qualunque natura compreso il solo posizionamento di attrezzi fissi;
- V. effettuare qualsiasi altra forma di attività da parte di unità navali a remi, a vela e pattini nonché praticare sport nautici.

Art. 2 Deroghe

I divieti di cui all'art. 1 non si applicano alle unità impiegate dal soggetto esecutore, nonché alle unità della Guardia Costiera, dei Vigili del Fuoco e delle Autorità dello Stato e locali in ragione dei relativi compiti d'istituto ed in genere di tutti i soggetti incaricati di pubblico servizio connesso con l'assistenza medica o sanitaria.

Tutte le unità, che a qualunque titolo si trovino all'interno dello specchio acqueo interessato dai lavori o in prossimità di questo, devono allertare autonomamente (VHF o telefono) l'Autorità Marittima competente (Ufficio Circondariale Marittimo di Caorle) nel caso in cui si verificano situazioni di pericolo per le unità stesse o per le persone (VHF Ch 16 – 0421.210290 - 1530).

Art. 3 Manleva

L'Autorità Marittima resta manlevata da responsabilità di qualunque titolo per danni derivanti a persone e/o cose in conseguenza delle attività svolte e del mancato rispetto del presente provvedimento regolamentare, ovvero di ogni altra norma e/o regolamento a cui è comunque soggetto lo svolgimento della manifestazione in parola.

L'Autorità Marittima si riserva la facoltà di sospendere la manifestazione di cui al "rende noto" per esigenze di sicurezza o per altri contingenti motivi di pubblico interesse.

Il presente provvedimento non esime l'Associazione organizzatrice di munirsi di ogni eventuale provvedimento autorizzativo di competenza di organi o enti cui le norme vigenti riconoscano, a vario titolo, specifiche attribuzioni nei settori direttamente o indirettamente coinvolti dall'attività posta in essere.

Art.4 Disposizioni finali

L'inosservanza della presente Ordinanza sarà punita, salvo che il fatto non costituisca più grave e/o diverso reato o illecito amministrativo, ai sensi del Codice della Navigazione e del Codice della Nautica da diporto, ferme restando le responsabilità civili e/o penali derivanti da imprudenti e/o illeciti comportamenti.

È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante la trasmissione agli Enti/Autorità/Organismi/Associazioni interessate, e con l'inclusione sul sito internet istituzionale <http://www.guardiacostiera.gov.it/caorle/> alla sezione "Ordinanze".

IL COMANDANTE

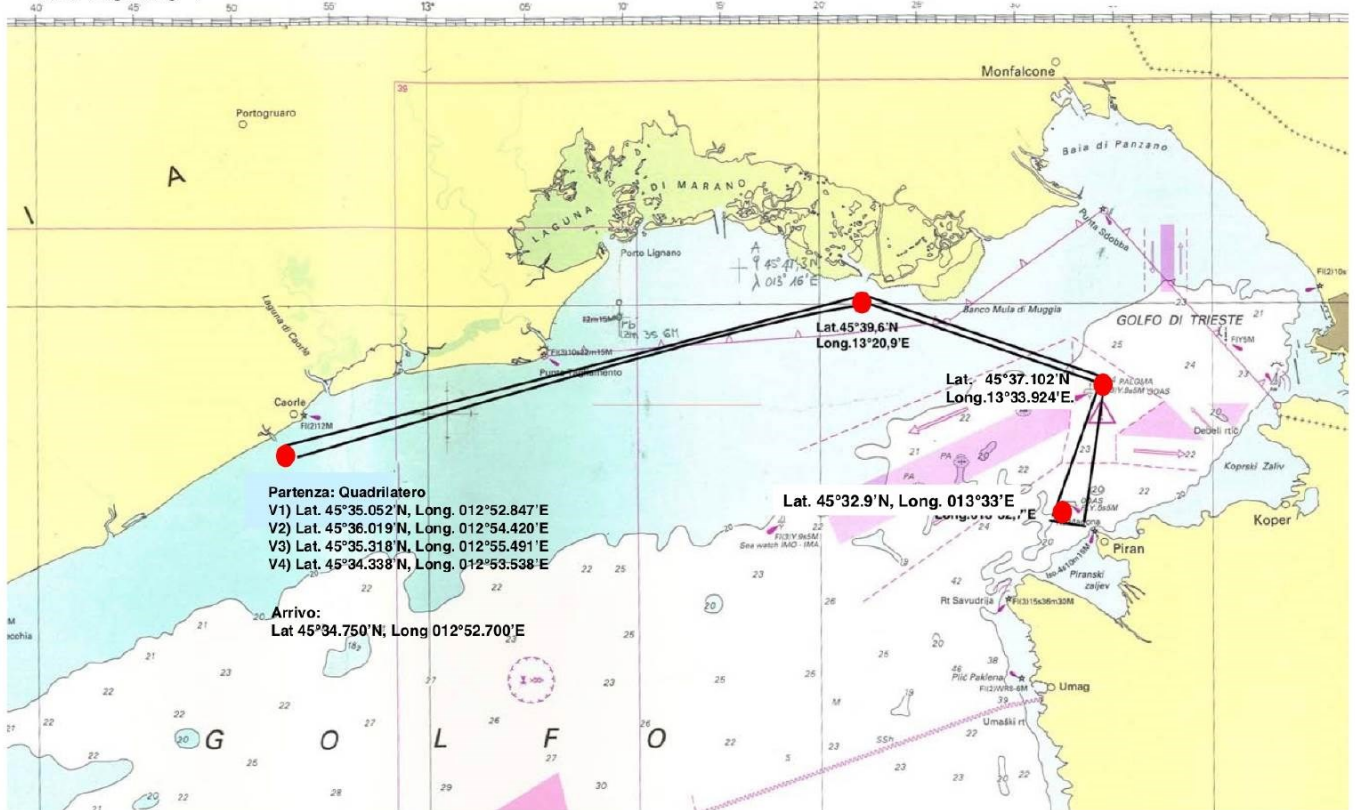
T.V. (CP) Sofia BERTO

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D. lgs. n° 82/2005 e delle discendenti disposizioni attuative)

All. 1

Stralcio planimetrico

ALLEGATO 1





MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI GRADO

ORDINANZA
REGATA VELICA "LA OTTANTA"

Il Tenente di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Grado;

VISTA la nota assunta a protocollo n. 0002717 in data 12/03/2024, con la quale il Sig. MARCORIN Gian Alberto, in qualità di presidente del Circolo Nautico Porto Santa Margherita, con sede in Caorle (VE) in Strada Sansonessa n. 83, d'ora in avanti denominato "organizzatore", ha chiesto l'autorizzazione ad effettuare una regata denominata "LA OTTANTA", a cui parteciperanno circa n. 60 imbarcazioni prevista per i giorni 06/04/2024 e 08/04/2024, con partenza ed arrivo nella zona di mare antistante il litorale del Comune di Caorle e transito nelle acque di competenza dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado (GO);

VISTA la propria autorizzazione;

VISTA la Convenzione Internazionale per la prevenzione degli abbordi in mare (Colreg '72), resa esecutiva con legge n° 1085 del 21 dicembre 1977;

RITENUTO necessario disciplinare la navigazione nel tratto di mare ricadente nella giurisdizione di questo Ufficio Marittimo, interessato dalla regata di cui sopra, al fine di garantire la sicurezza della navigazione e prevenire il verificarsi di possibili incidenti;

VISTI gli artt. 17 e 30 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione;

RENDE NOTO

che, dalle ore 11.00 ca alle ore 15.00 ca del giorno 06/04/2024 (andata) e dalle ore 19.00 ca del giorno 07/04/2024 alle ore 03.00 ca del giorno 08/04/2024, si svolgerà una manifestazione velica da diporto denominata "LA OTTANTA", nel tratto di mare antistante il litorale del Comune di Grado (GO), lungo percorso delimitato da idonee boe di virata posizionate nei seguenti punti aventi coordinate (DATUM WGS 84) e meglio evidenziato dall'allegato stralcio planimetrico che è parte integrante della presente ordinanza:

PERCORSO REGATA (DATUM WGS 84)		
BOA DI VIRATA "BOA FORANEA GRADO"	LATITUDINE 45°39.600' N	LONGITUDINE 013°20.900'E
BOA DI VIRATA "BOA PALOMA"	LATITUDINE 45°37.000' N	LONGITUDINE 013°34.000'E

Per quanto sopra, ai fini della sicurezza della navigazione e salvaguardia della vita umana in mare,

ORDINA

ai soli fini della sicurezza della navigazione e per la propria area di giurisdizione:

Art. 1 - Interdizione del campo di gara

dalle ore **11.00** alle ore **15.00** del giorno **06/04/2024** (andata) e dalle ore **19.00** del giorno **07/04/2024** alle ore **03.00** del giorno **08/04/2024** (ritorno) sino al termine della manifestazione, lungo il percorso in questione, è vietato:

- I. navigare ad una distanza inferiore a 100 (cento) metri dalle unità regatanti;
- II. ancorare e sostare con qualunque unità sia da diporto che ad uso professionale;
- III. praticare la balneazione;
- IV. effettuare attività di immersione con qualunque tecnica;
- V. svolgere attività di pesca di qualunque natura.

Art. 2 – Deroghe

Non sono soggette al divieto di cui all'articolo 1:

- le unità facenti capo all'organizzatore della regata in servizio di assistenza ai partecipanti alla manifestazione;
- le unità della Guardia Costiera, delle Forze di Polizia nonché militari in genere, in ragione del loro ufficio;
- le unità adibite ad un pubblico servizio che abbiano necessità, non prorogabile, di accedere all'area in ragione delle finalità istituzionali perseguite dall'ente di appartenenza.

Tutte le unità che a qualunque titolo accedono all'interno del campo di gara sono tenute ad assicurare la possibilità di idoneo collegamento telefonico o via VHF.

Art. 3 – Condotta delle unità in prossimità del campo di gara

Le unità in navigazione a distanza inferiore a 100 mt. dai percorsi di gara dovranno procedere a velocità ridotta, prestando particolare attenzione alla navigazione delle unità partecipanti alle manifestazioni, in considerazione della loro tipologia e valutando l'eventuale adozione di misure aggiuntive suggerite dalla buona perizia marinaresca al fine di prevenire situazioni di potenziale pericolo.

Art. 4 - Disposizioni finali e sanzioni

La presente Ordinanza, rilasciata nell'ambito delle competenze di questa Autorità Marittima al fine di disciplinare la sicurezza della navigazione e salvaguardia della vita umana in mare, non esonera l'organizzatore dall'acquisizione di ogni altra eventuale autorizzazione e/o nulla osta prescritto.

I contravventori alla presente Ordinanza saranno puniti ai sensi della vigente normativa, in ragione della fattispecie violata e della tipologia di unità eventualmente coinvolta. Gli stessi saranno comunque ritenuti responsabili di ogni danno che dovesse derivare a persone o cose in conseguenza dell'inosservanza delle disposizioni impartite.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'Albo dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado e l'inclusione nel sito internet www.guardiacostiera.gov.it/grado.

Grado, 02/04/2024

p.IL COMANDANTE
T.V.(CP) Domenico CASTRO t.a.
Lgt Np LUDOVICI Luca
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.lgs 82/2005)



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI GRADO

ORDINANZA N. 33/01

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Grado:

- VISTA la circolare n. 23 serie II, Titolo Polizia e Sicurezza dei Porti – Vigilanza Costiera del 23.06.1994 della Direzione Generale del Demanio Marittimo e dei Porti dell'allora Ministero dei Trasporti e della Navigazione
- VISTA la propria Ordinanza n. 14/99 in data 10 giugno 1999 di approvazione del "Regolamento per la navigazione, la sosta e la precedenza agli accosti delle navi e dei galleggianti nel porto di Porto Nogaro e Torviscosa";
- VISTO l'art. 2 a) del suddetto regolamento che individua l'avamposto quale rada, definendola "la zona di mare adiacente il canale di ingresso di Porto Buso riservata all'ancoraggio delle navi in attesa di ormeggio;
- RITENUTO opportuno e necessario, in considerazione che il suddetto tratto di mare è interessato dalla presenza di condotte sottomarine suscettibili di essere danneggiate da eventuali operazioni di ancoraggio da parte delle navi scalanti il porto di Porto Nogaro e Torviscosa, individuare una precisa area geografica da destinare a zona di ancoraggio delle suddette navi;
- VISTI i pareri dell'Ufficio Locale Marittimo di Porto Nogaro e dei Pratici Locali;
- VISTI gli articoli 17, 30, 62 e 81 del Codice della Navigazione e l'articolo 59 del relativo Regolamento di Esecuzione;

ORDINA

ARTICOLO 1

(zona destinata all'ancoraggio delle navi)

La rada di Porto Nogaro, meglio evidenziata nell'allegata planimetria costituente parte integrante della presente Ordinanza è l'area antistante il passo marittimo di accesso di Porto Buso compresa tra le congiungenti i seguenti punti:

- | | |
|--|--|
| 1) lat. 45° 39',5 N – long. 013° 17' E | 2) lat. 45° 39',5 N – long. 013° 19' E |
| 3) lat. 45° 38' N – long. 013° 17' E | 4) lat. 45° 38' N – long. 013° 19' E |

ARTICOLO 2

(modalità di accesso alla zona riservata all'ancoraggio delle navi)

- 2.1 i Comandanti delle unità dirette alla zone di ancoraggio della rada devono contattare con congruo anticipo, via VHF canale 16, l'Autorità Marittima per comunicare l'ora di previsto arrivo in rada.
- 2.2 una volta raggiunto il punto di fonda, dovrà essere comunicata la posizione alla predetta Autorità Marittima fornendo le coordinate geografiche (latitudine e longitudine) del punto di ancoraggio.
- 2.3 in caso di congestionamento della rada ovvero per impossibilità di dare fondo nella predetta zona, l'Autorità Marittima potrà autorizzare l'ancoraggio delle navi che ne facciano richiesta individuando gli eventuali punti di fonda nell'area a Sud del parallelo di latitudine 45°38' N.

ARTICOLO 3

(norme per la sosta delle navi nella rada)

- 3.1 le navi in sosta nella rada di Porto Nogaro e Torviscosa devono dare fondo in una posizione all'interno della zona definita dall'art.1 adottando tutti quegli accorgimenti necessari al fine di evitare la sovrapposizione del proprio cerchio di fonda con quello di altre navi eventualmente presenti in rada;
- 3.2 i galleggianti e le unità non autopropulse che sostano all'ancoraggio in rada devono essere assistite continuativamente da un idoneo rimorchiatore che deve permanere nelle immediate vicinanze;
- 3.3 durante la sosta nella rada, a bordo delle navi deve essere mantenuto un regolare turno di guardia, garantendo una rapida manovra dell'unità in caso di necessità;
- 3.4 le navi alla fonda devono effettuare un servizio di ascolto continuo sul canale VHF 16 e devono informare le competenti Autorità Marittime di qualsiasi evento straordinario che possa pregiudicare la salvaguardia della vita umana in mare, la sicurezza della navigazione e/o costituire pericolo per l'ambiente marino;
- 3.5 le navi che trasportano merci pericolose devono mostrare, in aggiunta ai segnali e fanali di fonda previsti dalla regola 30 a), b) e c) della COLREG 72,
 - di giorno: bandiera "B" del Codice internazionale dei Segnali;
 - di notte: fanale a luce rossa visibile a giro d'orizzonte.

ARTICOLO 4

(divieti operanti nella rada)

Nella zona destinata all'ancoraggio delle navi destinate a scalare il porto di Porto Nogaro e Torviscosa di cui all'articolo 1 della presente Ordinanza sono istituiti i seguenti divieti:

- 4.1 le navi in uscita / ingresso dal passo marittimo di accesso di Porto Buso devono transitare all'esterno della zona di fonda di cui all'art. 1;
- 4.2 le unità da diporto e da pesca, in navigazione nella rada di Porto Nogaro e Torviscosa, dovranno sempre lasciare libera la rotta alle navi in manovra nella zona di ancoraggio;
- 4.3 nell'ambito della rada sono vietate le immersioni subacquee.

ARTICOLO 5

(norme finali)

E' fatto obbligo a chiunque osservare e far osservare la presente Ordinanza .

I contravventori della presente Ordinanza saranno perseguiti, salvo che il fatto non costituisca più grave reato, ai sensi dell'art. 1174 del Codice della Navigazione.

La presente Ordinanza entra in vigore il giorno 01 dicembre 2001

Grado, 16 novembre 2001

IL COMANDANTE
Tenente di Vascello (CP)
Diego TOMAT



REPUBLIKA SLOVENIJA
MINISTRSTVO ZA INFRASTRUKTURO

UPRAVA REPUBLIKE SLOVENIJE ZA POMORSTVO

Kopališko nabrežje 9, 6000 Koper

REPUBBLICA DI SLOVENIA
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE

AMMINISTRAZIONE MARITTIMA DELLA REPUBBLICA DI SLOVENIA

Riva dei Bagni 9, 6000 Capodistria

T: 05 663 21 00
F: 05 663 21 02
E: ursp.box@gov.si
www.up.gov.si

Številka: 215-9/2024/2

Datum: 13.3.2024

Ministrstvo za infrastrukturo, Uprava Republike Slovenije za pomorstvo, izdaja na podlagi tretjega odstavka 74. člena Pomorskega zakonika (Uradni list RS, št. 62/16 - uradno prečiščeno besedilo, 41/17, 21/18 – ZNOrg, 31/18 – ZPVZRZCEP, 18/21, 21/21 – popr. in 76/23, v nadaljevanju PZ), prvega odstavka 9. člena Zakona o varstvu pred utopitvami (Uradni list RS, št. 42/07- uradno prečiščeno besedilo in 9/11 v nadaljevanju ZVU) vloge Navtičnega društva Circolo nautico Porto S. Margherita a.s.d., Via Pigafetta 18, 30021 Caorle, ki ga zastopa Gian Alberto Marcorin v postopku izdaje dovoljenja za vodno prireditev naslednjo

ODLOČBO

1. Navtičnemu društvu Circolo nautico Porto S. Margherita a.s.d., Via Pigafetta 18, 30021 Caorle, se dovoli potek jadralne regate "La Ottanta" skozi obalno morje Republike Slovenije, v dneh med 6. in 7.4.2024 na relaciji Caorle - Gradež - boja Paoloma - Piran (boja Vida) - boja Paoloma - Gradež - Caorle.
2. Izvedbo jadralne regate se dovoli pod naslednjimi pogoji:
 - regatna proga, startna, ciljna linija in obračališče morajo biti postavljeni tako, da se plovila ne približajo obali manj kot 200 m;
 - regata ne sme ovirati plovbe v področju sheme ločene plovbe;
 - za nadzor in nudenje prve pomoči mora biti prisoten vsaj en čoln - gliser in reševalec iz vode.
3. V postopku izdaje te odločbe ni bilo posebnih stroškov.

O b r a z l o ž i t e v:

Navtičnemu društvu Circolo nautico Porto S. Margherita a.s.d., Via Pigafetta 18, 30021 Caorle, je z vlogo dne 12.3.2024 zaprosili Upravo Republike Slovenije za pomorstvo, da se dovoli potek jadralne regate "La Ottanta" skozi obalno morje Republike Slovenije, v dneh med 6. in 7.4.2024 na relaciji Caorle - Gradež - boja Paoloma - Piran (boja Vida) - boja Paoloma - Gradež - Caorle. Start regate je predviden 6.4.2024 ob 09.00 uri, zaključek pa 7.4.2024 ob 16.00 uri. Predvideva se udeležba do štirideset plovil. Vlogi je priložena skica poteka regate.

V postopku za izdajo dovoljenja je Uprava Republike Slovenije za pomorstvo ugotovila, na podlagi priložene dokumentacije, da iz vidika varnosti plovbe, ob upoštevanju pogojev v izreku te odločbe, ni ovir za izdajo dovoljenja.

Ob upoštevanju tretjega odstavka 74. in prvega odstavka 77. člena PZ, prvega odstavka 9. člena ZVU in 45. člen Pravilnika o pogojih za opravljanje pomorskega prometa (Uradni list RS, št. 72/01, 107/03, 22/05, 66/05 in 22/07 in 69/12), je organ določil pogoje, kot izhajajo iz 2. točke izreka te odločbe.

Upravna taksa po tarifni številki 1 in 3 Zakona o upravnih taksah (Uradni list RS, št. 106/10, 14/15 - ZUUJFO, 84/15 – ZZeIP-J, 32/16, 30/18 - ZKZaš in 189/20 – ZFRO; v nadaljevanju ZUT) v znesku 22,60 EUR je poravnana.

POUK O PRAVNEM SREDSTVU: Zoper to odločbo je dopustna pritožba v roku 15 dni od prejema te odločbe na Ministrstvo za infrastrukturo, Langusova 4, 1535 Ljubljana. Pritožbo se vloži pisno ali ustno na zapisnik pri Upravi Republike Slovenija za pomorstvo. Po tarifni številki 2, ZUT, se za pritožbo plača 18,10 EUR upravne takse.

Aljoša Besednjak
Vodja oddelka za pristaniški promet

VROČITI:

1. Circolo nautico Porto S. Margherita a.s.d., Via Pigafetta 18, 30021 Caorle - drug elektronski predal.

